

Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2019, n. 25-555

Designazione di competenza della Regione Piemonte di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania, ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello Statuto.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 245-44267 del 21.11.2017, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte, unitamente al Comune di Verbania, quali Fondatori Promotori, alla costituzione della Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania, nonché lo schema del relativo atto costitutivo e dello Statuto, demandando al Presidente della Giunta Regionale o ad un suo delegato, la sottoscrizione dell'atto di costituzione del medesimo Ente culturale;

la sopra citata Fondazione è stata quindi costituita il 19.06.2018 e, con DD n. 274/A1305A del 03.09.2018, il competente Settore Contratti-persone giuridiche-espropri-usi civici ha provveduto ad effettuare l'iscrizione del rispettivo Statuto nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche;

ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello Statuto della ridetta Fondazione "il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero massimo di cinque membri, così designati:

- a) un componente dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale
- b) un componente dalla Città di Verbania
- c) uno individuato, all'unanimità, dal Collegio dei Fondatori. Il componente designato dalla Città di Verbania assume il ruolo di di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione ed il componente designato dalla Regione assume le funzioni di Vice Presidente della Fondazione;
- d) un componente designato dall'Assemblea dei Sostenitori, qualora costituita, con le modalità di cui all'art. 9, ovvero due componenti nel caso in cui i membri dell'Assemblea medesima siano in numero superiore a tre";

in virtù dell'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del succitato Statuto, i Consiglieri "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o, comunque, fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi";

in forza del comma 3 del medesimo articolo, i componenti del Consiglio di Amministrazione "svolgono le proprie funzioni senza percepire compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate";

la Regione Piemonte, con propria deliberazione n. 29-6875 del 18.05.2018, ha provveduto a designare il componente di propria competenza per il quadriennio 2018-2022, individuato nella Signora Fornara Paola.

Dato atto che:

a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere, comunicate dalla Signora Fornara Paola con nota in data 19.07.2019 indirizzata alla Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania, è

emersa la necessità di provvedere alla designazione, in sostituzione della medesima, di un componente del Consiglio di Amministrazione del ridetto Organismo;

dovendosi pertanto procedere alla designazione di competenza della Regione Piemonte, così come previsto dal sopra riportato art. 11, comma 1, dello Statuto della Fondazione, in applicazione della L.r. 23.03.1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici (:::)", è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 31 dell' 1.08.2019 l'avviso pubblico per il reperimento delle candidature;

entro il termine del 06.09.2019, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute e dichiarate ammissibili dal Settore A2003A della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11 della precitata L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli uffici del medesimo Settore, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- 1) AIELLI Roberto
- 2) DI GREGORIO Marco
- 3) PIANA Samuel
- 4) DI SESSA Anna Maria
- 5) RABITTI Marco
- 6) TROMBETTA Mauro
- 7) GIACOLETTI Paola;

le succitate candidature sono state valutate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, oltre che per la specifica competenza in materia, così come previsto dall'art. 11 dello Statuto della Fondazione, sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 44-29481 del 28.02.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, (:::)". Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

le stesse candidature sono state esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, L.r. n. 17/2012 e s.m.i. “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione e del sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con L.r. n. 13/2013;
- decreto legislativo 31.12.2012 n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 06.11.2012, n.190;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012, n. 190” e s.m.i.;
- Regolamento generale UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- art. 6, comma 1, Legge 11.08.2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Rilevato che:

sulla base di tali considerazioni, visti i curricula presentati dai candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene che siano soddisfatti i criteri richiesti dalla Giunta regionale e dall’art. 11 dello Statuto della Fondazione in particolare dalla Signora Giacoletti Paola per il suo percorso formativo e per la sua ampia e profonda conoscenza del territorio del Verbano-Cusio-Ossola maturata mediante la promozione turistica dei beni culturali ivi ubicati, anche nella veste di guida turistica e di pubblicista attraverso la collaborazione con numerose testate giornalistiche di risonanza locale;

tenuto conto di quanto, in particolare, stabilito dall’art. 20 del Decreto legislativo n. 39/2013, in ordine all’acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012, presentata dagli istanti e che tale dichiarazione è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico;

ritenuto pertanto di individuare quale componente di designazione regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania, ai sensi dell’art. 11 del vigente Statuto della Fondazione medesima, la Signora Giacoletti Paola;

constatato che il mandato della signora sopra individuata, in ossequio a quanto disposto dal richiamato art. 6, comma 2, dello Statuto, verrebbe in scadenza con l’approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio dalla nomina del Consiglio di Amministrazione o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e lo stesso soggetto può essere rinominato per non più di due mandati consecutivi;

preso atto, altresì, che anche il Consigliere individuato a norma di Statuto, all’unanimità, dal Collegio dei Fondatori, nella persona della Signora Roberta Costi, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, come da comunicazione in data 22.07.2019 indirizzata alla predetta Fondazione e, conseguentemente, la Professoressa Rita Nobile risulta l’unico membro dell’Organo consiliare attualmente in carica fino al 2022, tale designata dalla Città di Verbania e nominata con l’intero CDA nella seduta del 19.6.2018;

considerato che, le cariche dei componenti del Consiglio di Amministrazione unitariamente inteso vengono a scadere nel 2022, con l’approvazione del bilancio consuntivo del medesimo Ente riferito all’esercizio finanziario 2021;

precisato, di conseguenza, che il mandato della Signora Giacoletti Paola esaurirà i suoi effetti nel 2022, con l’approvazione del bilancio consuntivo relativo all’esercizio 2021.

Precisato che l’applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000”.

Tutto quanto premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voti unanimi,

delibera

- di designare la Signora Giacoletti Paola quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania;

- di disporre che la Signora Giacoletti Paola esaurirà gli effetti del proprio mandato nel 2022, con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021, data di scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)